

Parere del Revisore Contabile
dell'Azienda Pubblica di Servizi alla persona I.T.I.S.
al conto economico annuale di previsione per l'esercizio 2024
al conto economico pluriennale di previsione 2024-2026

Signori consiglieri,

- il conto economico annuale di previsione è previsto dall'art. 6 del regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Friuli Venezia-Giulia approvato con delibera regionale n. 1555 del 15 ottobre 2021;
- il conto economico pluriennale di previsione, è previsto dall'art. 5 del regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Friuli Venezia-Giulia approvato con delibera regionale n. 1555 del 15 ottobre 2021;
- ai sensi dell'articolo 6 comma 5 bis del L. R. 11 dicembre 2003 n. 19, per dare attuazione al principio di cui all'articolo 3, comma 1 della medesima legge, l'organo di revisione collabora, in particolare, con gli organi amministrativi delle aziende, nell'attività di programmazione e controllo economico-finanziario per individuare e prevenire situazioni di criticità. L'organo di revisione redige un documento di sintesi degli indici di bilancio, attestanti la regolarità contabile e la stabilità economica e finanziaria, da allegare alla relazione sulla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, al fine di evidenziare la situazione economico-finanziaria dell'azienda;
- il conto economico di previsione non ha funzione autorizzativa, così come espressamente contenuto nel comma 3 dell'articolo 6 del regolamento su menzionato e le previsioni sono sottoposte a verifica periodica almeno semestralmente così come disposto dal comma 4 dell'articolo 6.

Conto economico annuale di previsione per l'esercizio 2024

Il conto economico di previsione 2024 chiude in pareggio.

Si ricorda che relativamente all'incidenza degli ammortamenti, gli stessi rappresentano la quota di costo idealmente riconducibile alla fruizione dei beni strumentali nell'annualità di riferimento ai fini del conseguimento dei ricavi, in applicazione del principio della correlazione tra costi e ricavi di competenza, a fronte di una attività di impegno finanziario normalmente incidente sotto il profilo finanziario sin dal momento dell'entrata in funzione.

Come già espresso il recupero "finanziario" degli investimenti effettuati è da ricercarsi nella quota parte dei ricavi presunti da conseguire e quindi destinato alla ricostruzione della liquidità e/o al rientro in tema di indebitamento sostenuto per l'acquisizione dei beni strumentali ad utilizzo pluriennale. Appare quindi evidente che l'equilibrio economico, così come oggi inteso, ricomprende anche il recupero degli investimenti (al netto dei contributi ricevuti e ad essi riconducibili) tramite la

sistematica imputazione a conto economico di un onere non monetario che incide in termini di risultato, ma che rappresenta implicitamente recupero di liquidità.

Dall'esame delle voci costituenti il conto economico di previsione e del loro ammontare, particolare risalto va destinato a "Proventi ordinari da alienazione di beni" per l'ammontare di € 1.124.995,00 (nel preventivo 2023 € 1.827.342) e qui riproposta in quanto nell'annualità 2022 e 2023 non si è concretizzata nella sostanza la previsione di alienazione. Si ricorda che il realizzo presunto, in considerazione del fatto che la voce si riconduce a proprietà aziendali totalmente spese negli anni precedenti, ne espone anche l'effetto finanziario per pari importo (fatti salvi eventuali riflessi fiscali inerenti).

Il tema delle alienazioni ha assunto nel tempo diversa valenza anche a seguito di una diversa lettura strategica della funzione del patrimonio immobiliare nel contesto dell'ente. Se precedentemente l'ipotesi di alienazione si riconduceva primariamente a contingenti temi di equilibrio di bilancio correlati ad eventi straordinari ed imprevedibili (SARS-COV2 E COVID 19), oggi il tema alienazioni è anche orientato all'ottimizzazione delle componenti il patrimonio immobiliare.

Il revisore ha evidenza che il pareggio previsionale di bilancio 2024, ma anche 2025 e 2026, viene raggiunto tramite l'iscrizione di entrate per alienazioni; tuttavia se per il 2024 in parte esso trovava originaria motivazione nella ricerca dell'equilibrio di bilancio, le poste allocate per gli anni 2025 e 2026 trovano principale motivazione nella su richiamata ottimizzazione del patrimonio immobiliare e (a parer dello scrivente) solo in via residuale quale sostegno all'equilibrio economico.

Un tanto anche in considerazione della evidenziata aumentata capacità di accoglimento che da luglio 2024 viene stimata per valori equivalenti se non superiori ai periodi ante Covid, con ulteriore potenziale incremento per le annualità successive.

Conseguentemente l'attuale ipotesi di utilizzazione del valore di realizzo a copertura degli oneri correnti, pur non trovando in linea di principio condivisione, appare assumere per gli anni 2025 e 2026 funzione diversa ancorché oggi espressa quale componente funzionale all'equilibrio di bilancio.

Tali considerazioni si basano anche sugli obiettivi di rivisitazione del processo aziendale in corso, che per sua natura necessita di tempi di analisi ed applicazione non brevi ed i cui effetti ulteriormente necessitano di tempi di maturazione. Significativo quanto richiamato nella parte iniziale del piano programmatico in tema di obiettivi strategici.

La valorizzazione dei fondi rischi trova fondamento su potenziali esborsi, al momento non certi nel loro divenire, comunque rappresentativo del rischio e prudenzialmente esposto.

Il sottoscritto revisore, dopo aver esaminato il conto economico di previsione, gli atti che lo compongono, sentito l'organo preposto alla stesura, approfondite le tematiche ritenute maggiormente sensibili alle valutazioni di natura soggettiva, interamente richiamando quanto sopra espresso, esprime parere favorevole all'approvazione del conto economico annuale di previsione 2024.

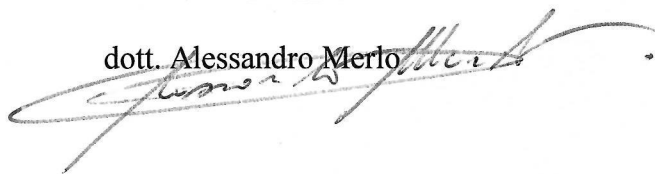
Conto economico pluriennale di previsione 2024-2026

Il revisore, richiamate le informazioni in merito alle alienazioni ed alla progressione dell'occupazione media dei posti letto, considerata la presenza di un iter finalizzato all'approfondimento in tema di efficienza ed efficacia del processo assistenziale, che ha come obiettivo il raggiungimento dell'equilibrio operativo, esprime il proprio parere favorevole.

Trieste, 18 dicembre 2023

Il revisore unico

dott. Alessandro Merlo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Merlo', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.